Corriere della Sera Mercoledì 18 Aprile 2012

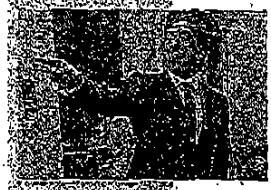
des, la sede resta a Borgo Panigale

La galassia

L'accordo

Le tappe

Alla fine di gennaio dello scorso anno Premafin e Unipol hanno firmato un accordo che prevede il passaggio di Premafin al gruppo bolognese con un aumento di capitale riservato fino a 400 milioni. Le ricapitalizzazioni



Fiat ed Bif, viene ve
banca a Ligresti, ch
ra, in modo in par
la fonde con la S
gennaio 2003 il gr
Borsa vale 1,6 mili
a 12 euro. A fine 20
capitalizza 5,5 mil
300 milioni.

Un declino vert
parte è spiegabile
finanza che ha ridi
lore di banche e ass
duta, avvenuta son
authority, la Cons
Cardia e l'Isvap di G
ni, è dovuta in ma
una gestione a di
della compagnia: «

al qu
stato
dia pu
zo M
no di
nei m
sagg
«La g
po a
può
glio
va se
ger di

masto evidentemen
Ligresti hanno inve
torno a Fonsai un c
zioni che hanno al
e terreni di famiglia
prietà dalle società
gli di edifici, aree, c
te alla compagnia ch
vuri e consulenze a
cibili sempre ai Lig
proprio» che fra il
hanno sfiorato i 60
costituiscono la pa
delle «operazioni-c
ne» che fra il 2005
comportato oneri p
693 milioni e frutta
286, con un bilancio
gresti per oltre 400
sione di «taglio fra
può più proseguire
luce delle iniziative
ra i destini dei Ligre
appaiono separarsi
te.

S

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

Avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 7 della Legge 241/1990, di Valutazione d'impatto ambientale e localizzazione e di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 165 e successivi e dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006 per il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord,

INTEGRATIVO DI PRECEDENTE AVVISO IN DATA 19 MARZO 2012

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA con sede in via Flavio Gioia 71 37135 Verona in qualità di concessionaria, in nome e per conto di ANAS SpA con sede in via Monzambano 10 00185 Roma in qualità di concedente e soggetto aggiudicatore dell'Autostrada Valdastico A31 nord in virtù della Convenzione Unica vigente sottoscritta il 6 luglio 2007 e approvata con Legge 101/2008,

rende noto che

- l'Autostrada Valdastico A31 nord è inserita, ai sensi dell'art. 1, c. 1, Legge 443/2001, nel Programma delle Infrastrutture Strategiche 2010 di cui alla delibera CIPE n° 61 del 15 novembre 2010 ed è quindi assoggettata alla procedura approvativa prevista dalla Parte II, Titolo III, Capo IV, Sezioni I e II (art. 165 e successivi) del D.Lgs 163/2006;
- il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord è stato approvato dalla concedente ANAS con provvedimento prot. CDG-0014399-P del 2 febbraio 2012;
- in riferimento al suddetto progetto preliminare, corredato da studio d'impatto ambientale, in data 19 marzo 2012 è stata avviata la procedura di valutazione d'impatto ambientale e localizzazione ai sensi dell'art. 165 e successivi del D.Lgs 163/2006, anche tramite avviso di avvio del procedimento pubblicato sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sui siti web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società Interessata;
- detta procedura determina l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra Stato - Regione del Veneto - Provincia autonoma di Trento sulla sua localizzazione, e prevede l'acquisizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo di apposita conferenza dei servizi, delle valutazioni delle amministrazioni interessate e dei soggetti gestori di opere, linee e impianti destinati al pubblico servizio interferiti;
- detta procedura comporta l'apposizione sugli immobili sui quali è localizzata l'opera del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;
- il provvedimento sulla compatibilità ambientale è adottato, ai sensi dell'art. 168, c. 6, D.Lgs 163/2006, dal Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) contestualmente all'approvazione del progetto preliminare;
- in data 19 marzo 2012 è stata altresì avviata la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord è il tratto autostradale che consentirà il completamento verso nord dell'autostrada A31 della Valdastico, attualmente esistente tra Vicenza e Piovene Rocchette (VI) e in fase di costruzione tra Vicenza e Rovigo;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord ha una lunghezza complessiva di 28,1 km e si sviluppa nella Regione del Veneto (Provincia di Vicenza) per 24 km e nella Provincia autonoma di Trento per 15,1 km con collegamento all'autostrada A22 del Brennero;
- i Comuni interessati dal tracciato e/o dalla realizzazione dell'opera sono 13, di cui 8 in Provincia di Vicenza (Piovene Rocchette, Cogollo del Cengio, Velo d'Astico, Arsiero, Valdastico, Rotzo, Pedemonte e Lastebasse) e 5 in Provincia autonoma di Trento (Lavarone, Folgaria, Besenello, Calliano e Nomi);
- il tracciato si sviluppa per 27,8 km in galleria, per 4,8 km in viadotto e per 6,7 km in appoggio (rilevato, trincea e mezza costa);
- la sezione stradale è composta da due corsie di transito e corsia di emergenza per ogni senso di marcia, con larghezza complessiva di 25,1 metri;
- sono previsti due caselli intermedi denominati "Velo d'Astico" alla progressiva km 5 e "Valle dell'Astico" alla progressiva km 18,5, uno svincolo d'interconnessione con l'A22 del Brennero, aree di servizio, un centro di manutenzione e un punto logistico;
- l'infrastruttura è corredata da barriere antirumore, sistemazioni paesaggistiche, trattamento delle acque di prima pioggia e impianti di depurazione dell'aria in galleria.

Il progetto preliminare, corredato dallo studio d'impatto ambientale e dal riassunto non tecnico, è depositato per la consultazione del pubblico presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, D.G. per la Valutazioni Ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.G. per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio, Via San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione del Veneto, Segreteria regionale per l'Ambiente, Unità complessa VIA, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- Provincia autonoma di Trento, Dipartimento Urbanistica e Ambiente, Servizio Valutazione Ambientale, Via Romagnosi 11a, 38122 Trento;
- Provincia di Vicenza, Servizio VIA e Cave, contrà San Marco 30, 36100 Vicenza;
- Comuni di Piovene Rocchette Via Libertà 82 36013 Piovene Rocchette (VI), Cogollo del Cengio Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI), Velo d'Astico Piazza IV Novembre 5 36010 Velo d'Astico (VI), Arsiero Piazza Regal 6 36011 Arsiero (VI), Valdastico Largo Savoia 1 36040 Valdastico (VI), Rotzo Via Roma 49 36010 Rotzo (VI), Pedemonte Via Longhi 1 36040 Pedemonte (VI), Lastebasse Via Roma 1 36040 Lastebasse (VI), Lavarone Frazione Gionghi 107 38045 Lavarone (TN), Folgaria Via Roma 60 38064 Folgaria (TN), Besenello Via De Gasperi 5 38060 Besenello (TN), Calliano Via Valentini 35-38060 Calliano (TN), Nomi Piazza Spiazza 3 38060 Nomi (TN).

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso agli uffici ed indirizzo sopra indicati del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il procedimento è curato dall'Area Costruzioni Autostradali di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, con sede in 37135 Verona - Via Flavio Gioia n° 71, ed è assegnato alla sua responsabilità.

Il presente avviso costituisce integrazione del precedente avviso pubblicato in data 19 marzo 2012 sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sui siti web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società Interessata e viene pubblicato sui medesimi quotidiani e siti web.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA

Verona, 18 aprile 2012

Il Presidente - dott. Attilio Schneck

Avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 7 della Legge 241/1990, di valutazione d'impatto ambientale e localizzazione e di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 165 e successivi e dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006 per il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord.

INTEGRATIVO DI PRECEDENTE AVVISO IN DATA 19 MARZO 2012

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA con sede in via Flavio Gioia 71 37135 Verona in qualità di concessionaria, in nome e per conto di ANAS SpA con sede in via Monzambano 10 00185 Roma in qualità di concedente e soggetto aggiudicatore dell'Autostrada Valdastico A31 nord in virtù della Convenzione Unica vigente sottoscritta il 9 luglio 2007 e approvata con Legge 101/2008, rende noto che

- l'Autostrada Valdastico A31 nord è inserita, ai sensi dell'art. 1, c. 1, Legge 443/2001, nel Programma delle Infrastrutture Strategiche 2010 di cui alla delibera CIPE n° 31 del 13 novembre 2010 ed è quindi assoggettata alle procedure approvative previste dalla Parte II, Titolo III, Capo IV, Sezioni I e II (art. 165 e successivi) del D.Lgs 163/2006;
- il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord è stato approvato dalla concedente ANAS con provvedimento prot. CDG-0014899-P del 2 febbraio 2012;
- in riferimento al suddetto progetto preliminare, corredato da studio d'impatto ambientale, in data 19 marzo 2012 è stata avviata la procedura di valutazione d'impatto ambientale e localizzazione ai sensi dell'art. 165 e successivi del D.Lgs 163/2006, anche tramite avviso di avvio del procedimento pubblicato sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società interessata;
- detta procedura determina l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra Stato - Regione del Veneto - Provincia autonoma di Trento sulla sua localizzazione, e prevede l'acquisizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo di apposita conferenza dei servizi, delle valutazioni delle amministrazioni interessate e dei soggetti gestori di opere, linee e impianti destinati al pubblico servizio interferiti;
- detta procedura comporta l'apposizione sugli immobili sui quali è localizzata l'opera del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;
- il provvedimento sulla compatibilità ambientale è adottato, ai sensi dell'art. 183, c. 6, D.Lgs 163/2006, dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) contestualmente all'approvazione del progetto preliminare;
- in data 19 marzo 2012 è stata altresì avviata la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord è il tratto autostradale che consentirà il completamento verso nord dell'autostrada A31 della Valdastico, attualmente esistente tra Vicenza e Piovene Rocchette (VI) e in fase di costruzione tra Vicenza e Rovigo;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord ha una lunghezza complessiva di 39,1 km e si sviluppa nella Regione del Veneto (Provincia di Vicenza) per 24 km e nella Provincia autonoma di Trento per 15,1 km con collegamento all'autostrada A22 del Brennero;
- i Comuni interessati dal tracciato e/o dalla realizzazione dell'opera sono 13, di cui 8 in Provincia di Vicenza (Piovene Rocchette, Cogollo del Cengio, Velo d'Astico, Arsiero, Valdastico, Rotzo, Fedemona e Lastebasse) e 5 in Provincia autonoma di Trento (Lavarone, Folgaria, Besenello, Calliano e Nomi);
- il tracciato si sviluppa per 27,8 km in galleria, per 4,6 km in viadotto e per 6,7 km in appoggio (rilevato, trincea e mezza costa);
- la sezione stradale è composta da due corsie di transito e corsia di emergenza per ogni senso di marcia, con larghezza complessiva di 25,1 metri;
- sono previsti due caselli intermedi denominati "Velo d'Astico" alla progressiva km 5 e "Valle dell'Astico" alla progressiva km 18,6, uno svincolo d'interconnessione con l'A22 del Brennero, aree di servizio, un centro di manutenzione e un punto logistico;
- l'infrastruttura è corredata da barriere antirumore, sistemazioni paesaggistiche, trattamento delle acque di prima pioggia e impianti di depurazione dell'aria in galleria.

Il progetto preliminare, corredato dallo studio d'impatto ambientale e dal riassunto non tecnico, è depositato per la consultazione del pubblico presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, D.G. per le Valutazioni Ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.G. per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio, Via San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione del Veneto, Segreteria regionale per l'Ambiente, Unità complessa VIA, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- Provincia autonoma di Trento, Dipartimento Urbanistica e Ambiente, Servizio Valutazione Ambientale, Via Romagnosi 11a, 38122 Trento;
- Provincia di Vicenza, Servizio VIA e Cave, contrà San Marco 30, 36100 Vicenza;
- Comuni di Piovene Rocchette Via Libertà 82 36013 Piovene Rocchette (VI), Cogollo del Cengio Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI), Velo d'Astico Piazza IV Novembre 5 36010 Velo d'Astico (VI), Arsiero Piazza Rossi 6 36011 Arsiero (VI), Valdastico Largo Savoia 1 36040 Valdastico (VI), Rotzo Via Roma 49 36010 Rotzo (VI), Fedemona Via Longhi 1 36040 Fedemona (VI), Lastebasse Via Roma 1 36040 Lastebasse (VI), Lavarone Frazione Gionghi 107 38046 Lavarone (TN), Folgaria Via Roma 60 38064 Folgaria (TN), Besenello Via De Gasperi 5 38060 Besenello (TN), Calliano Via Valentini 35 38060 Calliano (TN), Nomi Piazza Springa 3 38060 Nomi (TN).

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso agli uffici ed indirizzi sopra indicati del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il procedimento è curato dall'Area Costruzioni Autostradali di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, con sede in 37135 Verona - Via Flavio Gioia n° 71, ed è assegnato alla sua responsabilità.

Il presente avviso costituisce integrazione del precedente avviso pubblicato in data 19 marzo 2012 sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società interessata e viene pubblicato sui medesimi quotidiani e sito web.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA
Il Presidente
dott. Attilio Schneck

Verona, 18 aprile 2012

IL GIORNALE DI VICENZA
Mercoledì 18 Aprile 2012

L'EVENTO. Il programma del CSC in vista della

Danza antica che gambe lun

Poche modifiche per un successo che andrà su Sky e che sarà a Lipsi

Eva Purelli
TORINO

Al Teatro Regio di Torino ritorna l'opera frutto della vincente coppia vicentina Paolo Madron-Pierangelo Valtinoni. Del giornalista è il libretto, con un testo liberamente tratto da "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi e del compositore Pierangelo Valtinoni le musiche. L'opera in due atti sul burattino più moso del mondo debuttò 2001 a Vicenza e fu compos per l'Orchestra del Teat Olimpico. Da allora ha fat strada e ottenuto consens successi.

La famosa casa editrice mu cale inglese nata nel 1930 Londra, Boosey & Hawk agli inizi, chiese al musicista centino di ampliarla per u nuova produzione curata d

RASSEGNE. Terza puntata della XI edizione s

Danzare per educare, u Tutto esaurito davvero

VICENZA

Si conclude oggi, con il terzo appuntamento della programmazione 2012, l'XI edizione di "Danzare per Educare" la rassegna di danza per le scuole, inserita nell'ambito della Stagione di Danza del Teatro Co no per gli alunni delle scuo ma aperto a tutti, è in progra ma alle 10 in Sala Grande; tratta di "Fantastique", re di Carlo Presotto, propos dall'Associazione Danza Ver zia, ideazione e progettazio di Manola Bettio, Viviana. I lucci, Daniela Rossettini, e della rassegna junior è anc

TRENTO NORD Ok a «Un ponte fra quartieri». Via il Patt

Magnete, salvo il progetto

Dopo che nel mese di marzo il Consiglio circoscrizionale Centro Storico Piedicastello aveva bloccato i finanziamenti riservati alle attività sociali del Magnete a Trento nord, con l'astensione in maggioranza di Maurizio Daldon dell'Upt e i voti negativi del vicepresidente e capogruppo del Patt Michele Condini e del collega Michele Facci, lunedì sera, in un clima tesissimo, è arrivato il via libera al progetto «Un ponte fra quartieri», precedentemente bocciato, con un finanziamento di 2850 euro.

A partecipare alla seduta sono stati anche diversi cittadini che hanno affidato ad una lettera consegnata al presidente Melchiore Redolfi e a tutti i consiglieri circoscrizionali, la propria delusione per la passata bocciatura. «Noi per primi - spiegato i firmatari della lettera - grazie al supporto della Circoscrizione e di altre realtà, ci stiamo impegnati per migliorare la qualità di vita nel nostro complesso residenziale del Magnete. È stato un percorso lungo, durante il quale tutti noi ci siamo messi in discussione, ma che ci ha aiutato a costruire una rete di relazioni tra persone e famiglie. Abbiamo fatto fatica a capire le motivazioni che hanno portato alla bocciatura di due importanti progetti per noi come "Animagnete" e "Un ponte fra quartieri"».

Titanchi, delusi e provati. Descrivono in questo modo la propria situazione i residenti del Magnete, che spiegano come non serva a nulla nascondersi «dietro ad un dito» e nemmeno buttarla sulla questione economica. «Non siamo arrabbiati - dicono - ma piuttosto sconfortati e tristi . Per un momento ci eravamo illusi, ma ci avete ricordato che non contiamo nulla. Grazie di averci ricordato qual è il nostro posto».

La festa «Un ponte fra quartieri»

Dichiarazioni senz'altro forti, da parte dei residenti del Magnete, che hanno suscitato un'accesa discussione all'interno del Consiglio circoscrizionale. I rappresentanti del Patt e dell'opposizione hanno espresso diverse perplessità sulla possibilità di concedere il finanziamento ad «Un ponte fra quartieri», soprattutto richiedendo maggiori regole e sottolineando la necessità di trasparenza nelle modalità di richiesta dei finanziamenti per questo genere di progetti.

A cercare di calmare gli animi più volte è stato il presidente Melchiore Redolfi, che si è però poi dovuto arrendere nel momento in cui la situazione di contrasto tra il Pd e il Patt è inevitabilmente culminata con l'uscita dall'aula dei rappresentanti del Partito autonomista trentino.

Al termine della seduta, i voti del Consiglio hanno sancito l'approvazione del finanziamento del progetto con tanto di applauso da parte dei cittadini.

G.Fin

Mattarello. Il limite imposto dal Comune

Via della Decima ai 30 all'ora

In via della Decima non si potrà viaggiare a più di 30 all'ora. Il limite è stato imposto dal Comune con un'ordinanza e sarà operativo nel momento in cui la segnaletica verrà posizionata.

La decisione è stata presa in seguito ai sopralluoghi effettuati dai tecnici del Servizio Gestione Strade e Parchi, che si sono mossi dopo le segnalazioni della circoscrizione sulla pericolosità di quel tratto di strada. L'andamento curvilineo limita la visibilità dei veicoli in entrambe i sensi di marcia e gli edifici non perfettamente allineati tra loro causano restringimenti delle carreggiata. Inoltre non ci sono marciapiedi e percorsi protetti per i pedoni. Da qui la decisione di imporre il limite di 30 all'ora.

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SpA

Avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 7 della Legge 241/1990, di valutazione d'impatto ambientale e localizzazione e di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 95 e successivi e dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006 per il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord.

INTEGRATIVO DI PRECEDENTE AVVISO IN DATA 19 MARZO 2012

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA con sede in via Flavio Obia 71 37133 Verona in qualità di concessionaria, in nome e per conto di ANAS SpA con sede in via Monzambano 10 00185 Roma in qualità di concedente e soggetto aggiudicatore dell'Autostrada Valdastico A31 nord in virtù della Convenzione Unica vigente sottoscritta il 9 luglio 2007 e approvata con Legge 101/2008,

rende noto che

- l'Autostrada Valdastico A31 nord è inserita, ai sensi dell'art. 1, c. 1, Legge 443/2001, nel Programma delle Infrastrutture Strategiche 2010 di cui alla delibera CIPE n° 51 del 18 novembre 2010 ed è quindi assoggettata alle procedure approvative previste dalla Parte II, Titolo III, Capo IV, Sezioni I e II (art. 166 e successivi) del D.Lgs 163/2006;
- il progetto preliminare dell'Autostrada Valdastico A31 nord è stato approvato dalla concedente ANAS con provvedimento prot. CDG-00 14899-P del 2 febbraio 2012;
- in riferimento al suddetto progetto preliminare, corredato da studio d'impatto ambientale, in data 19 marzo 2012 è stata avviata la procedura di valutazione d'impatto ambientale e localizzazione ai sensi dell'art. 166 e successivi del D.Lgs 163/2006, anche tramite avviso di avvio del procedimento pubblicato sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società Intestata;
- detta procedura determina l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra Stato - Regione del Veneto - Provincia autonoma di Trento sulla sua localizzazione, e prevede l'acquisizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo di apposita conferenza dei servizi, delle valutazioni delle amministrazioni interessate e dei soggetti gestori di opere, linee e impianti destinati al pubblico servizio interferiti;
- detta procedura comporta l'apposizione sugli immobili sui quali è localizzata l'opera del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;
- il provvedimento sulla compatibilità ambientale è adottato, ai sensi dell'art. 185, c. 6, D.Lgs 163/2006, dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) contestualmente all'approvazione del progetto preliminare;
- in data 19 marzo 2012 è stata altresì avviata la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 163/2006;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord è il tratto autostradale che consentirà il completamento verso nord dell'autostrada A31 della Valdastico, attualmente esistente tra Vicenza e Piovene Rocchette (VI) e in fase di costruzione tra Vicenza e Rovigo;
- l'Autostrada Valdastico A31 nord ha una lunghezza complessiva di 39,1 km e si sviluppa nella Regione del Veneto (Provincia di Vicenza) per 24 km e nella Provincia autonoma di Trento per 15,1 km con collegamento all'autostrada A22 del Brennero;
- i Comuni interessati dal tracciato e/o dalla realizzazione dell'opera sono 13, di cui 8 in Provincia di Vicenza (Piovene Rocchette, Cogollo del Cengio, Velo d'Astico, Arsiero, Valdastico, Rotzo, Pedemonte e Lastebasse) e 5 in Provincia autonoma di Trento (Levico, Folgaria, Besenello, Calliano e Nogaredo);
- il tracciato si sviluppa per 27,8 km in galleria, per 4,6 km in viadotto e per 6,7 km in appoggio (rilevato, trincea a mezza costa);
- la sezione stradale è composta da due corsie di transito e corsia di emergenza per ogni senso di marcia, con larghezza complessiva di 25,1 metri;
- sono previsti due caselli intermedi denominati "Velo d'Astico" alla progressiva km 5 e "Valle dell'Astico" alla progressiva km 18,6, uno svincolo di interconnessione con l'A22 del Brennero, area di servizio, un centro di manutenzione e un punto logistico;
- l'infrastruttura è corredata da barriere antirumore, sistemazioni paesaggistiche, trattamento delle acque di prima pioggia e impianti di depurazione dell'aria in galleria.

Il progetto preliminare, corredato dallo studio d'impatto ambientale e del riassunto non tecnico, è depositato per la consultazione del pubblico presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, D.G. per la Valutazioni Ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.G. per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio, Via San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione del Veneto, Segreteria regionale per l'Ambiente, Unità complessa VIA, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- Provincia autonoma di Trento, Dipartimento Urbanistica e Ambiente, Servizio Valutazione Ambientale, Via Romagnosi 1 Ia, 38122 Trento;
- Provincia di Vicenza, Servizio VIA e Cave, contrà San Marco 38, 36100 Vicenza;
- Comuni di Piovene Rocchette Via Libertà 32 36013 Piovene Rocchette (VI), Cogollo del Cengio Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI), Velo d'Astico Piazza IV Novembre 5 36010 Velo d'Astico (VI), Arsiero Piazza Rossi 6 36011 Arsiero (VI), Valdastico Largo Savoia 1 36040 Valdastico (VI), Rotzo Via Roma 49 36010 Rotzo (VI), Pedemonte Via Longhi 1 36040 Pedemonte (VI), Lastebasse Via Roma 1 36040 Lastebasse (VI), Levico Frazione Binenghi 107 38043 Levico (TN), Folgaria Via Roma 60 38064 Folgaria (TN), Besenello Via De Gasperi 6 38050 Besenello (TN), Calliano Via Valentini 25 38050 Calliano (TN), Nogaredo Piazza Spiazza 3 38060 Nogaredo (TN).

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso agli uffici ed indirizzi sopra indicati del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il procedimento è curato dall'Area Costruzioni Autostradali di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, con sede in 37135 Verona - Via Flavio Obia n° 71, ed è assegnato alla sua responsabilità.

Il presente avviso costituisce integrazione del precedente avviso pubblicato in data 19 marzo 2012 sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giornale di Vicenza", "l'Adige" e sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Società Intestata e viene pubblicato sui medesimi quotidiani e sito web.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA

Il Presidente
dott. Attilio Schneck

Verona, 18 aprile 2012